

vasi il piede di solida rampa, di sufficiente larghezza per l'artiglieria, che sale in isbieco sull'argine imboccando la rotabile Latisanotta-Palazzolo.

L'argine di Latisanotta — in froldo per 240<sup>m</sup> poggiato su difese di fascioni — ha cresta praticabile di 3<sup>m</sup>, alta sulla campagna 3<sup>m</sup>50, sulla magra 9<sup>m</sup>50, con una berma di 3<sup>m</sup>50 non inondata dal livello della guardia di vigilanza; non inondabile è pure la golena di destra. Fra i cigli degli argini 500<sup>m</sup>.

**Latisana.** — Battello (obbligatorio) capace di 15-20 uomini fra S. Michele e Latisana, in luogo ove ordinariamente si trovano ormeggiati 2-3 battelli di eguale capacità; cinquecento metri a valle havvi:

*Ponte per la rotabile:* impalcato di legname su spalle in muratura e dodici stilate di legname, ciascuna stilata di 14 palafitte di cent. 30, disposte in due ranghi con traverse e saettoni. Fra le spalle 168<sup>m</sup>, le due campate estreme essendo di 12<sup>m</sup>50, le altre di 13<sup>m</sup> — largh. piano rotabile 6<sup>m</sup>, sua altez. sullo zero idrometrico 10<sup>m</sup>30. In magra lo specchio d'acqua si restringe a 97<sup>m</sup>.

A valle del ponte esistono due comodissime rampe per l'antica portiera dove nella campagna 1866 (non esisteva il ponte descritto) furono necessari 85<sup>m</sup> di tavolato ad acque basse e 128<sup>m</sup> ad acque grosse.

La cresta dell'argine che protegge Latisana, largo 3<sup>m</sup>, praticabile, ha il ciglio a 9<sup>m</sup>10 della scala idrometrica; quello che protegge S. Michele è di poco più alto.

**S. Filippo-Gorgo.** — Due carrareccie, entrambe solide, staccandosi dalla rotabile S. Filippo-Cesarolo e traversando l'argine mettono nella golena, coltivata a campi; l'una si stacca presso l'oratorio di S. Filippo ed è percorsa dagli abitanti per attingere al fiume, l'altra che si stacca 400<sup>m</sup> più a sud mena